



I PICCOLI DI GOMA, I GRANDI DELLA TERRA

"Ai grandi della Terra noi bambini di Goma chiediamo che gli eserciti non sparino più, che non si debba più fuggire da un campo all'altro impauriti, che non si sia più rapiti per diventare ragazzi-soldato, che nessuno venga di notte e abusi di noi, che non si debba essere bambini di strada perché non si ha una famiglia, che nessuno ci picchi o ci maltratti o che pensi che siamo degli stregoni.

Vi regaliamo tutto l'oro, i diamanti, il rame e il coltan della nostra Terra, in cambio vogliamo poter ridere felici, giocare con tanti giocattoli, andare a scuola tutti i giorni, ricevere le coccole e una carezza di una mamma.

Se è vero che esiste la Pace noi la vogliamo. E vogliamo un futuro di Pace."

I piccoli di Goma ai grandi della Terra

Il Centro Don Bosco Ngangi, Goma (nel nord della Repubblica Democratica del Congo) esiste dal 1988.

Accoglie bambini/e appena nati a causa del grande numero di donne, anche giovanissime, che muoiono di parto, bambini e ragazzi che vivono sulla strada, che hanno subito violenza e che sono stati reclutati per la guerra (ex ragazzi soldato).

Oltre all'accoglienza, i ragazzi possono studiare e successivamente frequentare i corsi di formazione professionale. Il Centro, infatti, prevede tutte le classi fin dalla scuola materna e a tutti coloro che frequentano questo luogo, viene offerto il servizio mensa, che per gli esterni diviene l'unico pasto giornaliero.

Inizialmente, il Centro assisteva un numero contenuto di minori, più che altro ragazzi di Ngangi o provenienti dai villaggi vicini. Dal 1998 il Centro ha cominciato ad ospitare sempre più minori appartenenti a tutte le etnie e provenienti da zone remote del Paese, fuggiti o dispersi durante le incursioni nei loro villaggi, dopo aver visto uccidere o portare via la propria famiglia.

Alla fine dello scorso anno sono ripresi gli scontri tra truppe governative e ribelli. Il Centro si è trovato ad accogliere in condizioni di grave emergenza sanitaria più di 5000 persone, soprattutto bambini e donne in fuga. Il colera è stato scongiurato grazie all'impegno dei nostri volontari e di altri specialisti arrivati appositamente.

Attualmente la situazione sembra essere più calma, anche se rimangono al Centro circa 3500 persone, molte di più rispetto alla normale capienza.

Il VIS ha lanciato un appello negli scorsi mesi per questa emergenza e vorremmo continuare con la campagna di Gusto&Solidarietà 2010.

❖ **per maggiori informazioni**

numero verde 800 123456

www.volint.it